

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**VERBALE N.11****Riunione del 6 novembre 2018**

Il giorno 6 novembre 2018 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, si è riunito nell'aula "Aldo Moro" alle ore 17,35 viene constatata la presenza del numero legale così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti il Direttore prof. Roberto Voza nonché:

Professori ordinari	P	AG	A
BALENA GIAMPIERO	X		
ANGIULI ANNAMARIA	X		
CARELLA GABRIELLA			X
4. ANTONUCCI ANTONIA	X		
5. BENEDETTELLI MASSIMO		X	
6. TORRE ALESSANDRO		X	
7. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE	X		
8. CASTELLANO MICHELE	X		
9. DI RIENZO MASSIMO	X		
10. DAMMACCO GAETANO	X		
11. RODIO RAFFAELE GUIDO	X		
12. CANNONE ANDREA	X		
13. SICARI AMALIA	X		
14. PENNASILICO MAURO	X		
15. MORMANDO VITO			X
16. PANNARALE LUIGI		X	
17. CALAMO SPECCHIA MARINA	X		
18. LECCESE VITO SANDRO	X		
19. LOBUONO MICHELE		X	
20. LOIODICE ISABELLA			X
21. LOVATO ANDREA		X	
22. LUCIANO GAROFALO	X		
23. INCAMPO ANTONIO		X	
24. MEALE AGOSTINO		X	
25. DALFINO DOMENICO		X	
26. CHIONNA VINCENZO VITO	X		
27. VENTRELLA CARMELA	X		
28. CASTELLANETA MARINA	X		
29. CANFORA IRENE	X		

Professori associati	P	AG	A
1. SABATELLI EMMA	X		

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 11 del 6.11.2018

2. DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA	X		
3. MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO			X
4. MARTUCCI ISABELLA	X		
5. MASTRANGELO DONATANTONIO	X		
6. IANDOLO LUCIA	X		
7. MANGINI MICHELE	X		
8. REALI GIOVANNA	X		
9. VESSIA FRANCESCA	X		
10. VOLPE FABRIZIO	X		
11. PARACAMPO MARIA-TERESA		X	
12. LO GIACCO MARIA LUISA		X	
13. PUPOLIZIO IVAN		X	
14. SPINELLI CARLA	X		
15. COLAMUSSI MARILENA			X
16. ALESSANDRI' SERGIO ROSARIO	X		
17. BOTTALICO FILIPPO	X		
18. ROBLES MARIANO		X	
19. FABIANO LAURA	X		

Ricercatori	P	AG	A
1. DELL'ANDRO ENZO MARIA		X	
2. VIMERCATI AURORA ADRIANA	X		
3. DELUCA GIOVANNI BATTISTA	X		
4. DE FRANCESCO ANNA	X		
5. STARACE PIA	X		
6. SCIACOVELLI ANNITA LARISSA	X		
7. MAGRONE EMILIA MARIA		X	
8. MARTUCCI LAURA SABRINA		X	
9. GONZALEZ ROLDAN YURI	X		
10. PANNACCIULLI CECILIA	X		
11. DE MEO ROSANNA	X		
12. BELVISO FRANCESCO	X		
13. CARDINALE EUSTACHIO	X		
14. TAVANI ANGELA PATRIZIA	X		
15. CANTARONE PASQUA	X		
16. SCARDIGNO MARIA STEFANIA	X		
17. PIACENTE DANIELE VITTORIO	X		
18. DE FELICE ANNUNZIATA	X		
19. LAMANUZZI ANNA	X		
20. POLISENO BARBARA	X		
21. LECCESE MASSIMO			X

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 11 del 6.11.2018

22.	PASCULLI MARIA ANTONELLA		X	
23.	NISIO NICOLA	X		
24.	SINISCALCHI GUGLIELMO		X	
25.	COSTANTINO DOMENICO	X		
26.	MASIELLO GAIA	X		
27.	SELICATO GIANLUCA		X	
28.	PERSIO PORZIA TERESA			X
29.	GENOVESE AMARILLIDE		X	
30.	DIONIGI MICHELE			X
31.	LAFORGIA STELLA		X	
32.	TRABACE SILVANA			X
33.	LISI PIERANTONIO		X	
34.	DICOSOLA MARIA	X		
35.	POLI GIORGIO GIUSEPPE	X		
36.	BONOMI ANDREA	X		
37.	FOLLIERI FRANCESCO		X	
38.	CASCIONE CLAUDIA MORGANA	X		

Rappresentanti dei dottorandi	P	AG	A
1.CARDINALE PAOLA			X
2.CELENTANO FRANCESCO EMANUELE	X		

Rappresentanti degli studenti	P	AG	A
1. BUONO ROBERTO	X		
2. CALLEA CARLO	X		
3. CAPUTO PAOLA	X		
4. DAMIANI VITO	X		
5. DE PAOLA FEDERICA	X		
6. DEL BENE DANIELA	X		
7. FAIENZA ADELE	X		
8. FILOTICO ENRICO	X		
9. LADISA FABIO	X		
10.LOMBARDO PIJOLA NICOLO'	X		
11.LONGO FLAVIO	X		
12.LONGO DE BELLIS LUCIA	X		
13.LOPORCARO ROBERTO	X		
14.PATETTA MICHELE	X		
15.PETROCELLI FRANCESCO	X		
16 SASANELLI STEFANO	X		
17.SISTO GIANLUCA	X		

I rappresentanti del personale tecnico-amministrativo non sono presenti in quanto non è ancora pervenuto il decreto rettorale di nomina.

Il Direttore verificata la presenza del numero legale, alle ore 17,40, dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il coordinatore del Dipartimento, dott.ssa Cinzia Vicano.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- 1) Comunicazioni
- 2) Proposta di intitolazione dell'Aula V del Palazzo Pasquale Del Prete alla memoria del prof. Giuseppe Tucci
- 3) Proposta di istituzione di posti di professori di ruolo e di ricercatori di tipo b in riferimento a nota rettorale prot. 78307-VII/5 del 31.10.2018: adempimenti conseguenti
- 4) Proposta di costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca sul Diritto internazionale e dell'Unione europea "Vincenzo Starace" con sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza
- 5) Carta dei servizi per gli studenti con disabilità e con disturbi del neurosviluppo: adempimenti conseguenti
- 6) Progetti per attività di tutorato didattico
- 7) Autorizzazione concessione di nulla-osta per insegnamento presso altro Corsi di studi
- 8) Eventuali sopravvenute urgenti
- 9) Attivazione nuovi accordi Erasmus con le Università di Poznan e Katowice (PL)

Sul punto 1) all'O.d.g. "Comunicazioni", il Direttore comunica quanto segue:

- il 21.11.2018 il prof. Sabino Cassese - Giudice Emerito della Corte Costituzionale - terrà nell'aula

Aldo Moro una lectio magistralis sul tema: "Ideali costituenti e norme costituzionali" nell'ambito delle iniziative previste per i settanti anni della Costituzione;

- con nota del 5.10.2018 la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ha comunicato l'affidamento dei lavori per la riqualificazione dell'impianto di condizionamento dell'Aula "Aldo Moro" e, pertanto, l'aula Moro non sarà utilizzabile dal 18 dicembre al 31 gennaio 2019 con l'impegno da parte dell'impresa alla consegna dei lavori entro la medesima data.

Sul punto 2) all'O.d.g. "Proposta di intitolazione dell'Aula V del Palazzo Pasquale Del Prete alla memoria del prof. Giuseppe Tucci", il Direttore, anche a nome dei docenti del settore, pone ai voti la proposta di l'intitolazione dell'Aula V del Palazzo Pasquale Del Prete alla memoria del prof. Giuseppe Tucci, già ordinario di Istituzioni di diritto privato, tenuto conto del notevole e qualificato contributo scientifico e didattico da questi fornito nell'intera carriera accademica e della testimonianza di dedizione al servizio e all'istituzione universitaria.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Sul punto 3) all'O.d.g. "Proposta di istituzione di posti di professori di ruolo e di ricercatori di tipo b in riferimento a nota rettorale prot. 78307-VII/5 del 31.10.2018: adempimenti conseguenti", preliminarmente, il Direttore richiama i contenuti della nota prot. n. 78307 - VII/5 del 31.10.2018, con la quale si informa che, in adempimento a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30.10.2018, il Dipartimento è stato invitato

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 11 del 6.11.2018

a far pervenire entro le ore 14.00 del 9.11.2018 proposte di istituzioni di posti di professori di ruolo e di ricercatori di tipo b e relative procedure.

Entra il prof. I. Pupolizio.

Nella stessa nota si invita il Dipartimento a trasmettere la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa:

- all'istituzione dei posti (ai sensi dell'art. 49, co. 9, lett. c) dello Statuto di questa Università;
- alla precisazione della procedura da seguire;
- all'individuazione di tutti gli elementi utili ai relativi bandi ai sensi dei vigenti Regolamenti.

Il Direttore rammenta che, in coerenza con la programmazione già approvata con le delibere consiliari del 12.2.2016, recepita nel Documento di Programmazione Integrata approvato in data 12.10.2016, e del 12.12.2016, il Consiglio ha deliberato - in data 5.3.2018 - di proporre le seguenti richieste di posti:

IUS/21	Associato ex art. 18, co. 1, L. 240/2010
IUS/04	Associato ex art. 24, co. 6, L. 240/2010
IUS/18	Associato ex art. 24, co. 6, L. 240/2010
IUS/01	Ordinario
IUS/20	Ordinario ex art. 18, co. 1, L. 240/2010

Posto che per la prima delle indicate richieste si è già deliberata l'istituzione del relativo posto, in data 16.4.2018, e la relativa procedura concorsuale è *in itinere*, si rende necessario, in esecuzione delle predette delibere, procedere alla istituzione dei successivi posti.

La capienza delle risorse attualmente disponibili, pari a 0,618, consente certamente l'istituzione dei 2 posti di professore associato ex art. 24, comma 6, L. n. 240/2010, mentre per procedere all'istituzione dei 2

posti da ordinario occorre attendere che si rendano disponibili le risorse residue relative al 2017, nonché le ulteriori risorse del 2018, entrambe in procinto di essere rese disponibili.

A questo punto, il Direttore riferisce che con Ordinanza del 18.10.2018, resa nel ricorso promosso dalla dott.ssa Tavani per l'annullamento, previa sospensiva, dell'efficacia dei verbali del Consiglio di Dipartimento n. 2 del 5.3.2018 e n. 3 del 16.4.2018, il TAR Puglia respingeva l'istanza cautelare. Nella relativa motivazione, il Giudice amministrativo premetteva che:

- va ribadito il principio secondo cui il tempo necessario per la celebrazione del giudizio non può arrecare pregiudizio alla parte vittoriosa;
- conseguentemente non può che affermarsi la natura retroattiva del giudizio di idoneità nella procedura ASN cui ha partecipato la odierna ricorrente (procedura abilitativa indetta dal MIUR con DD n. 161/2013), con datazione dello stesso in data pari a quella degli altri partecipanti risultati idonei in quella sede;
- l'Università intimata, nella valutazione della posizione della odierna ricorrente a fini concorsuali, dovrà attenersi a tale principio ed al conseguente corollario sopra enunciato.

Lo stesso TAR riteneva che:

- allo stato, impregiudicata la questione di cui sopra, difetta il requisito del periculum, anche alla luce delle nuove determinazioni che potranno essere assunte in sede di rinnovata valutazione triennale del fabbisogno;

- le spese della presente fase vanno integralmente compensate, sussistendone i presupposti, anche in considerazione della indicazione del MIUR in ordine alla data di conseguimento dell'abilitazione, idonea ad indurre in errore l'Università.

Respinta l'istanza cautelare e compensate le spese, il TAR aggiungeva che l'ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione.

Con nota del 24.10.2018, esposti i contenuti della predetta ordinanza, il Rettore ha chiesto al MIUR di "conoscere le determinazioni che codesto Ministero assumerà in osservanza del principio espresso nell'allegata ordinanza del TAR Puglia-Bari, considerato che, allo stato, il provvedimento ministeriale di riconoscimento dell'abilitazione in favore della dott.ssa Tavani, costituisce per quest'ultima titolo per partecipare sull'intero territorio nazionale alle procedure di chiamata a professori di II fascia fino alla data dell'11.12.2023, anziché, come statuito dal Giudice amministrativo, fino alla data del 20.01.2021, al pari degli altri partecipanti risultati idonei in quella tornata".

Il Rettore aggiungeva che "la conoscenza di tali determinazioni appare necessaria al fine di scongiurare il rischio di disparità di trattamento nelle future determinazioni assunzionali non solo del Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, ma di tutte le strutture universitarie, in considerazione della sussistenza di **numerossime posizioni analoghe** a quella della dott.ssa Tavani, potenzialmente idonee a generare altrettanti contenziosi nell'evenienza in cui tali strutture dovessero essere "indotte in errore"

dalla "indicazione del MIUR in ordine alla data di conseguimento dell'abilitazione".

Con atto di invito del 22.10.2018, la dott.ssa Tavani chiedeva la convocazione del Consiglio di Dipartimento affinché fosse deliberata tempestivamente l'istituzione di un posto di professore di II fascia nel settore IUS/11 per le ragioni ivi esposte.

Il Direttore riferisce di aver convocato la Commissione risorse del Dipartimento in data 5.11.2018, esponendo tutto quanto sopra e invitando ad una disamina della problematica emersa.

Inoltre, in data odierna è pervenuta la richiesta della dott.ssa Tavani di istituire un posto di professore associato nel SSD IUS/11, oltre ai predetti posti di professore associato cui alla citata programmazione.

Interviene la dott.ssa Tavani e chiede al Direttore la lettura integrale della PEC inviata in data odierna. Il Direttore procede alla lettura.

Il Direttore rammenta che le delibere programmatiche sin qui assunte, ivi comprese quelle contenute nei verbali impugnati dalla dott.ssa Tavani, sono al momento valide e vincolanti. Esse prevedono l'istituzione di 2 posti di professore associato (nei S.S.D. IUS/04 e IUS/18) e di 2 posti di professore ordinario (nei S.S.D. IUS/01 e IUS/20).

Pertanto, dando seguito a quanto emerso nella discussione interna alla Commissione risorse, egli propone, per quanto di competenza e salva ogni determinazione dell'Amministrazione universitaria nonché ogni ulteriore ed eventuale determinazione dello stesso Consiglio di Dipartimento, di prendere atto e tener conto - nei limiti suindicati - del principio

espresso nell'ordinanza "in sede di rinnovata valutazione triennale del fabbisogno" e di proseguire nell'attuazione della prevista programmazione a ciò destinando totalmente le risorse attualmente assegnate. Interviene la dott.ssa Tavani, la quale ricorda come il Dipartimento con proprie delibere assunte nell'anno 2016 si è autoregolamentato, prendendo l'impegno di bandire posti nei settori in cui vi fossero abilitati interni, come è sempre stato fatto. Pertanto, la propria richiesta è di inserire l'istituzione di un posto di professore associato per il settore IUS/11, in aggiunta ai posti di professore associato già previsti, posto che, come confermato dall'ordinanza del TAR, la sua abilitazione è imputabile alla tornata 2012/2013.

Entrano il prof. Pannarale e il dott. Siniscalchi.

Interviene il prof. Di Rienzo, il quale precisa che la risorsa attualmente assegnata al Dipartimento in termini di punti organico è insufficiente a soddisfare la programmazione già deliberata, ossia a coprire 2 posti di professore associato e 2 posti di professore ordinario. Di conseguenza, non c'è un residuo libero e non può che esserci una copertura in progressione rispetto ai posti già deliberati in programmazione. Ricorda, altresì, che i punti organico non hanno scadenza, per cui c'è un *continuum* nell'utilizzo delle risorse. Il prof. Di Rienzo, inoltre, chiede al Direttore di precisare se gli abilitati interni ai settori in programmazione si trovano in una condizione anteriore o posteriore rispetto alla data di decorrenza dell'abilitazione indicata dalla dott.ssa Tavani.

Il Direttore precisa che il principio della retrodatazione della decorrenza dell'abilitazione (non

si comprende se riferito solo al *dies a quo* o anche al *dies ad quem*), sancito dalla ordinanza del TAR non travolge i contenuti della programmazione già deliberata dal Consiglio di Dipartimento, in quanto tale programmazione non fissa un ordine di priorità delle proposte assunzionali basato sulla data di decorrenza dell'abilitazione dei singoli abilitati interni al Dipartimento. Piuttosto, al momento in cui la programmazione fu varata (delibera del 12.2.2016, poi confermata in successive delibere), nel rispetto della tabella della programmazione triennale, nel considerare i SSD in cui erano presenti abilitati interni si suddivisero in 2 liste i 7 S.S.D. in cui erano presenti abilitati di prima fascia: una prima lista di 5 settori e una seconda lista di 2 settori, differenziate in base al divario temporale nella scadenza dell'abilitazione, al fine di ridurre i rischi derivanti dalla possibile scadenza degli effetti dell'A.S.N. Tra le due liste di SSD relative ai posti di professori ordinari, fu inserita una lista di 3 settori in cui erano presenti abilitati di seconda fascia. Occorre precisare che all'interno di ciascuna di queste liste non fu seguito alcun criterio cronologico, bensì si verificò il fabbisogno di didattica e di ricerca determinato attraverso l'utilizzo del cosiddetto 'algoritmo' di Dipartimento. Per di più, quand'anche si attribuisse rilievo determinante ed esclusivo - a fini programmatori - alla data di decorrenza dell'abilitazione, occorre considerare che nei settori per i quali la programmazione prevede 2 richieste di posti di professore ordinario vi sono 2 abilitati interni. Per

il primo di questi settori (IUS/01), la scadenza dell'abilitazione andrebbe anch'essa rivista alla luce della regola della retrodatazione (trattandosi di abilitato trovatosi nella medesima posizione giuridica della dott.ssa Tavani, ossia destinatario di abilitazione per effetto di una successiva rivalutazione innescata dall'annullamento della precedente). Tale rivisitazione promana dalla necessità di evitare "disparità di trattamento" (come giustamente evidenziato nella nota del Rettore indirizzata al MIUR), che risulterebbero lesive del principio di imparzialità ex art. 97 Cost. In conseguenza di tale rivisitazione, la data di decorrenza dell'abilitazione relativa all'abilitato *de quo* risulta anteriore a quella della dott.ssa Tavani, rivisitata anch'essa alla luce della regola della retrodatazione. Per il secondo di questi settori (IUS/20), vi è un abilitato interno, la cui abilitazione decorre esattamente dallo stesso giorno in cui decorre l'abilitazione della dott.ssa Tavani, rivisitata alla luce della regola della retrodatazione. Infine, vi sarebbe un ulteriore settore (IUS/17) in cui vi è un abilitato di prima fascia nella medesima posizione giuridica (ossia destinatario di abilitazione a seguito di rivalutazione), la cui abilitazione decorre da una data anteriore a quella della dott.ssa Tavani, rivisitata alla luce della regola della retrodatazione.

Infine, la decorrenza dell'abilitazione degli abilitati di II fascia nei SSD IUS/04 e IUS/18 relativamente alla tornata 2012 è anteriore alla data della abilitazione della dott.ssa Tavani, rivisitata alla luce della regola della retrodatazione.

In definitiva, l'applicazione della regola della retrodatazione, quand'anche fosse assunta come unico criterio di programmazione, non condurrebbe all'automatica istituzione del posto di professore associato nel SSD IUS/11.

Interviene la prof.ssa Sabatelli, la quale rammenta che questa Università ha scelto - come tutte le altre Università - di dare l'opportunità a coloro i quali si sono abilitati di trovare una sistemazione all'interno del proprio Ateneo e, pertanto, nel momento in cui viene sancito di tenere conto di un principio di diritto per il quale la durata di un giudizio non può andare a scapito della parte che ha ragione, appare necessario procedere alle chiamate secondo la programmazione stabilita a suo tempo e soddisfare le legittime aspettative della dott.ssa Tavani. Né potrebbero risultare danneggiati i chiamandi, perché - come già ricordato - i punti organico non si perdono ma si cumulano, e si rifiuta di pensare che all'interno del Consiglio ci sia qualcuno fra gli abilitati o fra i maestri degli abilitati che voti contro al fine di mettere da parte un tesoretto che potrà servire per future chiamate.

Interviene la prof.ssa Calamo Specchia e ritiene che sarebbe utile conoscere se sia stato impugnato il Decreto ministeriale recante l'indicazione dell'ASN per il SSD IUS/11, seconda fascia.

Entra il prof. A. Torre.

Interviene la prof.ssa Antonucci e formula la propria dichiarazione di voto a favore della proposta del Direttore, reputandola condivisibile nell'ottica di un

atteggiamento prudentiale, anche in relazione all'evoluzione della situazione giudiziaria.

Entrano i dott.ri S. Martucci e E.M. Magrone.

Interviene il prof. Balena, il quale fa presente che il principio della retrodatazione della decorrenza dell'abilitazione sancito dall'ordinanza del TAR (che egli esclude possa riferirsi anche al *dies ad quem*, ossia alla data di scadenza, il che implicherebbe paradossalmente un aggravamento della posizione della ricorrente) non travolge i contenuti della programmazione già deliberata dal Consiglio di Dipartimento, in quanto la medesima programmazione non fissa un ordine di priorità delle proposte assunzionali basato sulla data di decorrenza dell'abilitazione dei singoli abilitati interni al Dipartimento.

Interviene il prof. Chionna e sottolinea che il Consiglio è stato convocato per l'istituzione di posti e non per la programmazione e, in questi termini, occorre dunque deliberare, affidando alla futura programmazione ogni considerazione circa le ulteriori proposte assunzionali sin qui non ricomprese nella programmazione già varata e da attuare. Infine, egli chiede che si dia atto che la dott.ssa Tavani alle ore 19.00 ha lasciato l'Aula.

Interviene il prof. Leccese, il quale ritiene che - nel caso in cui la proposta formulata dal Direttore non fosse approvata - si potrebbe, in via di ipotesi, proporre di modificare la programmazione, anche in relazione alla consequenzialità tra le richieste di posti di professore associato e le richieste di posti di professore ordinario.

Il Direttore replica che ciò sarebbe astrattamente possibile, ma che non è nelle sue intenzioni avanzare una simile proposta.

Si allontanano altresì i dott.ri Cardinale e M.P. Starace.

A questo punto, il Direttore precisa che sono emerse due proposte: la prima è quella formulata dallo stesso Direttore, in apertura di dibattito, la seconda è quella di prevedere l'istituzione di un posto di professore associato nel settore IUS/11 ex art. 24, comma 6, L. n. 240/2010, in aggiunta ai due posti di professore associato già in programmazione.

Il Direttore precisa che l'eventuale approvazione della prima proposta, assorbe ed esclude la messa ai voti della seconda proposta.

Il Direttore mette ai voti la proposta di deliberare, per quanto di competenza e salva ogni determinazione dell'Amministrazione universitaria nonché ogni ulteriore ed eventuale determinazione dello stesso Consiglio di Dipartimento, di prendere atto e tener conto - nei limiti suindicati - del principio espresso nell'ordinanza "in sede di rinnovata valutazione triennale del fabbisogno" e di proseguire nell'attuazione della prevista programmazione a ciò destinando totalmente le risorse attualmente assegnate. La proposta è approvata dal Consiglio con l'astensione della prof.ssa Sabatelli.

A questo punto, il Direttore propone, in coerenza con la programmazione già approvata, di deliberare l'istituzione di n. 1 posto di professore associato per il settore IUS/04.

All'esito del dibattito, il Consiglio di Dipartimento delibera all'unanimità dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori, di formulare, in coerenza con la propria programmazione e sulla base del fabbisogno ivi rappresentato, la richiesta di istituzione di n. 1 posto in organico di professore associato per il seguente settore scientifico-disciplinare IUS/04 (Diritto commerciale) - SC 12/B1.

Prosegue il Direttore, proponendo di deliberare l'indicazione della procedura di cui all'art. 24, comma 6, L. n. 240/2010, unitamente agli elementi necessari ai fini dell'indizione del relativo bando ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240" (D.R. n. 352 del 6.2.2017), autorizzando l'utilizzo del format allegato alla predetta nota, che - ove utilizzato - formerà parte integrante e sostanziale della delibera.

Ciò premesso, considerato che in data odierna si è provveduto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 9, lett. c), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla istituzione di n. 1 posto in organico di professore associato per il seguente settore scientifico-disciplinare IUS/04 (Diritto commerciale) - SC 12/B1, il Consiglio delibera all'unanimità dei professori di prima e seconda fascia:

- la proposta di bandire n. 1 posto per chiamata nel ruolo di professore associato all'esito di procedura selettiva ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare IUS/04 (Diritto commerciale) - SC 12/B1;

- nonché, tenuto conto della lettura fatta dal Direttore del fac-simile della scheda di bando già fornita dagli uffici e della indicazione fornita preliminarmente dallo stesso Direttore di conformare la tipologia dell'impegno didattico e scientifico da chiedersi ai contenuti ed alle declaratorie ministeriali del S.S.D. interessato, di approvare, così come previsto dal Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo, i contenuti da indicare nel bando, come da allegato A al presente verbale, che forma parte integrante e sostanziale della delibera, dando mandato al Direttore di concordare con i docenti del S.S.D. le eventuali modifiche che si rendessero necessarie per l'adozione del bando.

A questo punto, il Direttore propone di deliberare l'istituzione di n. 1 posto di professore associato per il settore IUS/18.

All'esito del dibattito, il Consiglio di Dipartimento delibera all'unanimità dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori, di formulare, in coerenza con la propria programmazione e sulla base del fabbisogno ivi rappresentato, la richiesta di istituzione di n. 1 posto in organico di professore associato per il seguente settore scientifico-disciplinare IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) - SC 12/H2.

Prosegue il Direttore, proponendo di deliberare l'indicazione della procedura di cui all'art. 24, comma 6, L. n. 240/2010, unitamente agli elementi necessari ai fini dell'indizione del relativo bando ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della

Legge del 30.12.2010, n.240" (D.R. n. 352 del 6.2.2017), autorizzando l'utilizzo del format allegato alla predetta nota, che - ove utilizzato - formerà parte integrante e sostanziale della delibera.

Ciò premesso, considerato che in data odierna si è provveduto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 9, lett. c), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla istituzione di n. 1 posto in organico di professore associato per il seguente settore scientifico-disciplinare IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) - SC 12/H2, il Consiglio delibera all'unanimità dei professori di prima e seconda fascia:

- la proposta di bandire n. 1 posto per chiamata nel ruolo di professore associato all'esito di procedura selettiva ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) - SC 12/H1;
- nonché, tenuto conto della lettura fatta dal Direttore del fac-simile della scheda di bando già fornita dagli uffici e della indicazione fornita preliminarmente dallo stesso Direttore di conformare la tipologia dell'impegno didattico e scientifico da chiedersi ai contenuti ed alle declaratorie ministeriali del S.S.D. interessato, di approvare, così come previsto dal Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo, i contenuti da indicare nel bando, come da allegato A al presente verbale, che forma parte integrante e sostanziale della delibera, dando mandato al Direttore di concordare con i docenti

del S.S.D. le eventuali modifiche che si rendessero necessarie per l'adozione del bando.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Rientrano i dott.ri P.Starace e E.Cardinale.

Entrano i dott.ri F.Follieri, S. Laforgia e il prof. M. Robles.

Esce la prof.ssa I. Martucci.

Sul punto 4) "Proposta di costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca sul Diritto internazionale e dell'Unione europea "Vincenzo Starace" con sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza", il Direttore riferisce che è pervenuta dai colleghi di Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea la proposta di costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca sul Diritto internazionale e dell'Unione europea "Vincenzo Starace" con sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza" e ne illustra i dettagli. Interviene il prof. Andrea Cannone, il quale dichiara quanto segue. *"L'iniziativa della costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca sul diritto internazionale e dell'Unione europea «Vincenzo Starace» è partita dalla consapevolezza dei docenti di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea presenti nei Dipartimenti interessati (Giurisprudenza, Scienze politiche e Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture) della sempre maggiore importanza delle predette discipline in numerosi settori di studio e ricerca dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e della notevole ricaduta degli studi internazionalistici ed europei nella vita economica e*

sociale.

Il Centro reca nella sua denominazione un doveroso tributo alla eminente figura del prof. Vincenzo Starace, autorevole Maestro che in tanti anni di ininterrotti studi, di insegnamento e di incarichi istituzionali nella nostra Università ha dato prestigio all'Ateneo barese e formato diverse generazioni di giuristi e numerosi allievi.

Ispirati da tale esempio i docenti e ricercatori proponenti si propongono di coordinare le proprie attività di ricerca e di contribuire a una maggiore diffusione della conoscenza e dello studio di queste discipline, anche mediante attività di aggiornamento professionale vista la sempre più crescente domanda provenienti da diversi settori della vita pubblica.

Colgo l'occasione per ringraziare la prof.ssa Marina Castellaneta che ha seguito passo dopo passo l'iniziativa della costituzione del Centro raccogliendo l'immediata disponibilità dei docenti e dei ricercatori firmatari a farne parte.

Per questi motivi chiedo ai componenti del Consiglio di Dipartimento di esprimere voto favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale e di volerlo sostenere nelle iniziative che esso assumerà, nel segno delle migliori tradizioni scientifiche del nostro Dipartimento".

Il Direttore, dopo essersi complimentato per l'iniziativa, mette ai voti la proposta di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca sul Diritto internazionale e dell'Unione europea "Vincenzo Starace".

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 5) "Carta dei servizi per gli studenti con disabilità e con disturbi del neurosviluppo: adempimenti conseguenti", il Direttore cede la parola alla prof.ssa C. Spinelli - referente in materia di disabilità - alla quale chiede di illustrare la Carta dei servizi per gli studenti con disabilità e con disturbi del neurosviluppo, approvata dal Senato Accademico in data 30.10.2018.

La prof.ssa Spinelli illustra i contenuti principali della Carta, con particolare riferimento alla individuazione dei servizi erogabili agli studenti e alle competenze dei diversi organismi coinvolti e, cioè, il Delegato per la disabilità, l'Ufficio disabilità e i Referenti di Dipartimento. Tra i servizi da erogare agli studenti con disabilità e con disturbi del neurosviluppo, la Carta prevede il "supporto allo studio individuale attraverso azioni di tutorato specifico", prassi da tempo instaurata presso il Dipartimento, e "il trattamento individualizzato per le prove d'esame, come da protocollo didattico".

Con riferimento a tale ultima tipologia di servizio, la prof.ssa Spinelli procede ad illustrare la bozza di protocollo didattico, che è stata elaborata d'intesa fra i Referenti per la disabilità dei diversi Dipartimenti, anche sulla scorta delle esperienze di altri Atenei, al fine di offrire agli studenti, che intendano farne richiesta, un servizio strutturato secondo le loro specifiche esigenze.

Il protocollo prevede, infatti, che siano rese note al

Referente per la disabilità le specifiche difficoltà rivenienti dalla tipologia di disabilità, in relazione alle quali si richiede un trattamento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame.

Al termine di breve dibattito, il Direttore propone il rinvio della trattazione al fine di consentire un approfondimento di natura procedurale, con particolare riguardo al profilo del trattamento di eventuali dati sensibili.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

Sul punto 6) "Progetti per attività di tutorato didattico", il Direttore, ai sensi del nuovo "Regolamento per il tutorato didattico, emanato con D.R.n.3231 del 29 ottobre 2014 e riformulato con D.R.n.2055 del 28 maggio 2015, chiede al Consiglio di esprimere un parere sui seguenti progetti:

1) progetto di tutorato didattico per lo studio e la preparazione agli esami delle discipline economiche, in particolare della disciplina di Diritto processuale civile I A/L (IUS/15) dei corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza, per un totale complessivo di 36 ore, proposto dal prof.G. Balena.

2) progetto di tutorato didattico per lo studio e la preparazione agli esami e la collaborazione per le attività integrativa alla didattica della disciplina di Diritto processuale civile I M/Z (IUS/15) del corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza per un totale complessivo di 36 ore, proposto dal prof. G. Trisorio Liuzzi.

Il Direttore, acquisito il parere favorevole della Commissione Paritetica, tenuto conto che in una precedente riunione si è stabilito di uniformare per

tutti i progetti l'indicazione dei requisiti richiesti per il tutor e, quindi, di richiedere il possesso del titolo di "Dottore di ricerca con competenze nella materia oggetto del tutorato", tenuto conto che vi è una oggettiva inadeguatezza numerica rispetto alle esigenze degli insegnamenti, tenuto conto dell'anno accademico di collocazione dei relativi esami e della numerosità degli studenti, tenuto conto della necessità di supporto ai responsabili delle discipline, propone di esprimere parere favorevole alla presentazione dei progetti di tutorato didattico proposti dai docenti: G. Balena e G. Trisorio Liuzzi. Il Direttore precisa, altresì, che il Dipartimento cofinanzierà nella misura del 20% ciascuno dei suddetti progetti attraverso oneri figurativi. Il Direttore invita quindi alla discussione. Al temine di brevi interventi, il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole alla presentazione dei progetti di tutorato didattico proposti dai proff.ri: G. Balena e G. Trisorio Liuzzi **(all.nn.1 e 2)**.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 7) "Autorizzazione concessione di nulla-osta per insegnamento presso altro Corsi di studi", il Direttore comunica, inoltre, che è pervenuta l'istanza di nulla-osta per l'insegnamento fuori sede della dott.ssa Magrone Emilia Maria, ricercatrice SSD IUS/13 Diritto Internazionale, per l'insegnamento di Diritto dell'Unione Europea, CFU 3,75, presso Il Dipartimento di Scienza della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi Aldo Moro - sede di Foggia, a.a.2018-2019 **(all.n.3)**.

Il Consiglio, dopo esauriente dibattito, **letto** il Regolamento per la concessione di nulla osta per insegnamenti fuori sede approvato con deliberazione del S.A. del 25/11/2008 e di cui al D.R. n. 14610 del 19.12.2008; **tenuto conto** che la richiedente assolverà agli obblighi didattici e garantirà tutti gli altri impegni istituzionali; **considerata** la distribuzione dei carichi didattici; delibera di esprimere parere favorevole alla istanza di supplenza in discorso, autorizzando il Direttore al rilascio del relativo nulla-osta.

Sul punto 8) all'O.d.g. "Eventuali sopravvenute urgenti", il Direttore cede la parola alla prof.ssa Canfora che illustra la proposta di adesione del Dipartimento al progetto "Un primo passo verso il futuro", presentato dall'Università degli studi di Pavia, a valere sul bando Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017 - 2018 (DM 1047/2017), nel quale l'Università di Bari è coinvolta come partner, diretto a favorire l'approccio pratico-applicativo alle discipline giuridiche nell'ambito dei percorsi di formazione nelle classi di laurea LMG/01 e L-14. Il Direttore, dopo breve dibattito, mette ai voti la proposta di adesione del Dipartimento di Giurisprudenza al suddetto progetto.

Il Consiglio approva all'unanimità. Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto 9) "Attivazione nuovi accordi Erasmus con le Università di Poznan e Katowice (PL)", il Direttore riferisce che è pervenuta da parte della prof.ssa I.Canfora, la richiesta di sottoporre all'approvazione

Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 11 del 6.11.2018

del Consiglio l'attivazione di un nuovo Accordo Erasmus Agreement con l'Università di Poznan (PL), Coordinatore: Prof.Wojciech Dajczak.

Il Direttore riferisce, altresì, che è pervenuta da parte della prof.ssa F. Vessia, la richiesta di sottoporre all'approvazione del Consiglio l'attivazione di un nuovo Accordo Erasmus Agreement con l'Università di Katowice (PL), Coordinatore: Prof.ssa Patrycja Maciol.

Al termine, il Consiglio, all'unanimità, approva le richieste di attivazione dei suddetti Accordi Erasmus Agreement (**all.ti nn.4 e 5**). Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Alle ore 19,50 la seduta ha termine.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Cinzia Vicano

Il Direttore
Prof. Roberto Voza